



NOTE PER L'ESCURSIONISTA

Contenuti della carta

La carta illustra i principali itinerari pedonali presenti nel territorio comunale di S. Brigida e i più importanti percorsi delle aree limitrofe. Sedici di questi itinerari sono stati scelti, numerati e descritti con apposite note. Il loro sviluppo sul terreno è accompagnato da cartelli segnaletici in metallo e da appositi segnavia color verde chiaro su sfondo bianco, la cui numerazione coincide con quella riportata in carta. Con apposito segno grafico sono infine riportati i tracciati di collegamento agli itinerari descritti, che consentono di adattare i percorsi alle personali esigenze dell'escursionista. Tutti gli itinerari descritti sono stati percorsi e verificati nel corso della primavera 2003.

Guida alla lettura della carta

I termini destra e sinistra sono riferiti al senso di marcia, salvo quando espressamente indicato. Il periodo consigliato è quello ritenuto ottimale per l'effettuazione dell'escursione; nulla vieta però di percorrere gli itinerari anche in periodi diversi, specie con condizioni meteorologiche favorevoli. Il tempo di percorrenza è indicato in ore (h) e si riferisce all'intero percorso. Il dislivello costituisce la differenza tra la quota massima e la quota minima, senza il computo di lievi dislivelli intermedi. Nel caso di dislivelli minimi (lievi saliscendi) e di percorsi in discesa non viene riportato alcun valore.

Classificazione delle difficoltà

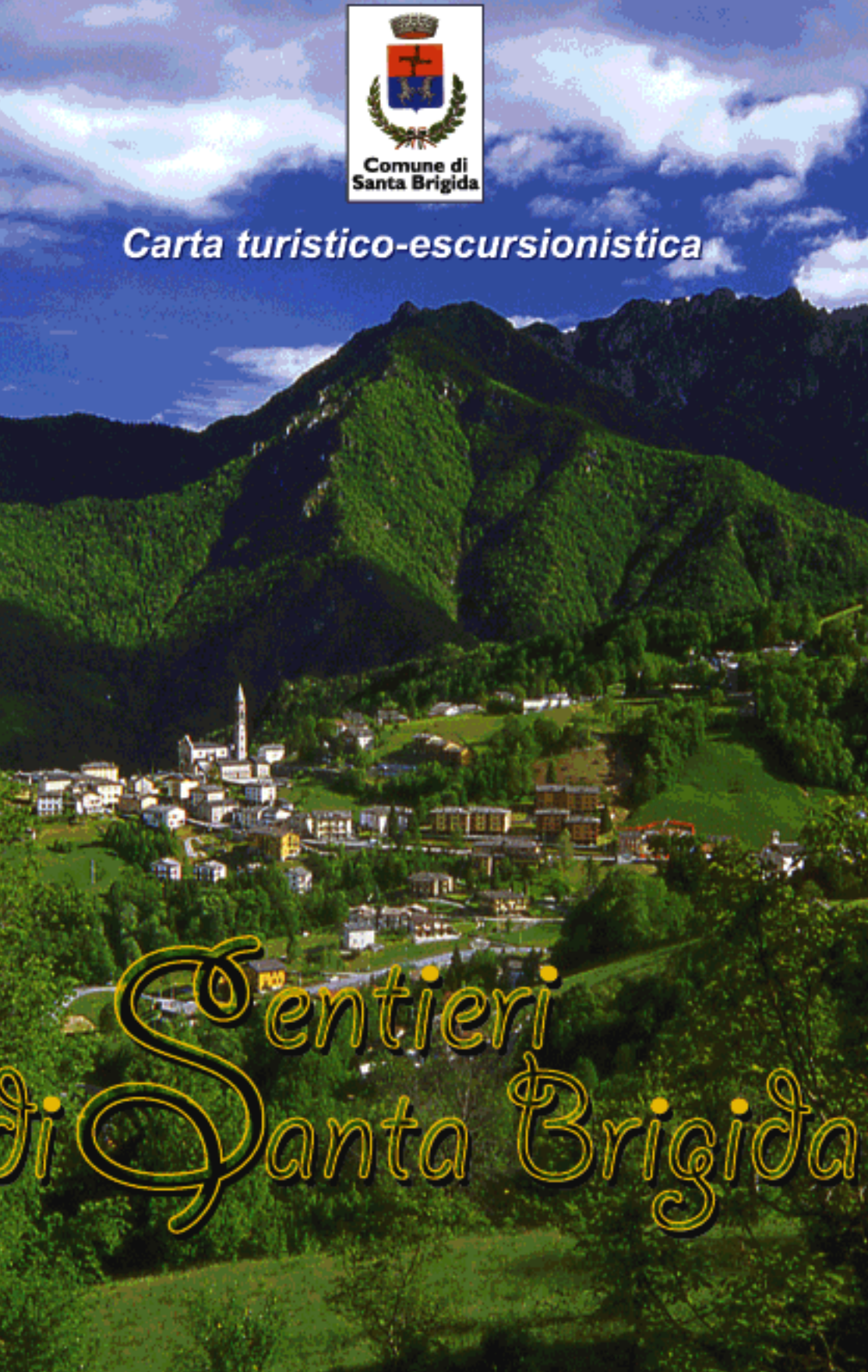
Il grado di difficoltà degli itinerari escursionistici è stato definito sulla base della scala elaborata dal CAI. Questa, impostata su quattro livelli (**T-E-EE-EEA**), considera il tipo di percorso, di fondo, la segnaletica, il dislivello e lo sviluppo dell'itinerario, la quota raggiunta, le difficoltà di orientamento, gli eventuali rischi e pericoli, le difficoltà tecniche e la durata dell'itinerario. Nessun itinerario descritto tocca il terzo e quarto grado di difficoltà. Vengono perciò illustrati solo i primi due livelli, secondo il tradizionale ordine crescente.

T – Turistico. Itinerari su strade, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi brevi, evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una minima preparazione fisica alla camminata.

E – Escursionistico. Itinerari su sentieri, anche sconnessi e stretti, o su tracce e segni di passaggio, non sempre facili da reperire. Si sviluppano a volte su terreno aperto ma non problematico, senza sentieri ma sempre con segnalazione adeguata. Possono svolgersi su pendii ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Richiedono un certo senso di orientamento, un minimo di conoscenza del territorio montano, calzature ed equipaggiamento adeguati e allenamento alla camminata.

Percorsi in mountain bike

Nella cartina, con apposito simbolo, sono indicati gli itinerari percorribili con mountain bike: trattandosi di percorsi di montagna, i cicloescursionisti dovranno dotarsi degli appositi dispositivi di protezione e percorrere i sentieri a velocità contenuta, in funzione delle proprie capacità. In alcuni tratti più esposti e maggiormente impegnativi, il cicloescursionista dovrà comunque procedere a piedi, accompagnando la bicicletta a mano.



Itinerario n° 1

STRADA DE ALTORTA (Via del Ferro)

Località di partenza:
Santuario della Madonna Addolorata

Tempo di percorrenza: h 1.25

Località di arrivo: Put de Spi (Cassiglio)

Dislivello: m 0 (discesa)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

L'itinerario segue la variante bassa della cosiddetta Via del Ferro, percorso trasversale collegante il Passo S. Marco con i Piani di Bobbio, attraverso la Valle Averara. Dal Santuario della Madonna Addolorata della Foppa, antica chiesa parrocchiale di S. Brigida (m 865), si percorre verso Sud l'asfalto di via dei pascoli, sino ad imboccare sulla destra (all'eterna) una mulattiera (cartello indicatore) che pianeggiando tocca i prati di *Sacc* (area di sosta e fontana) e poi, oltre un rado bosco misto con pino silvestre e pino nero, i prati e le baite di *Ger*, in silente abbandono. La larga mulattiera lascia gradualmente il posto a un più stretto sentiero, che scende toccando alcune baite dirute, tutte con la cisterna per la raccolta della preziosa acqua. Si giunge così al bivio per la Grotta dell'Isola, cavità carsica ammirabile poco sotto, e a quello per Cassiglio, che scende a sinistra. Si prosegue dritti, alti sopra la Val Stabina, con bella vista sulla Val Cassiglio e il suo lago. Tra radi boschetti e incolti, attraversando una serie di vallee (attenzione ai tratti esposti), si scende con ultimo ampio giro al *Put de Spi* (m 640), sull'asfalto della S. P. n. 6.

Itinerario n° 4

SENTÈR DE CIAPA

Località di partenza: Gerro basso

Tempo di percorrenza: h 0,30

Località di arrivo: Ciapa

Dislivello: m 0 (discesa)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Da Gerro basso (m 780; termine carrabile), si imbecca un sentierino che prima fiancheggia lo scoscelo del Corno di Gerro, poi scende (tagliando il prato verso Sud-Est (destra) e infine entra nel bosco, dove diviene più evidente. In graduale discesa si taglia il versante destro della Valle dei Morti, sovrappassando un prato e toccando alcune baite dirute, e si raggiunge il tracciato proveniente dalla contrada *Pozzolo* (cartello indicatore). In leggera discesa si tocca poi un dosso, dove a sinistra si può scendere a *Cà de Ciapa*, e si prosegue verso Sud-Ovest (destra), sulla evidente mulattiera, che cala gradualmente lungo il limite superiore dei prati, sino ad unirsi ad una stradella sterrata. La si percorre a sinistra, fiancheggiando la Valle Oscura, sino ad arrivare all'asfalto della S.P. n. 6 (m 580), in località *Ciapa*.

Variante con partenza da POZZOLO

Da Pozzolo (m 730; fontana), si scende verso Sud lungo l'evidente mulattiera che s'avvia proprio dirimpetto alla contrada. Toccando alcune baite e attraversando la Valle dei Morti, in circa 10 minuti si raggiunge il tracciato proveniente da Gerro, dopo un ultimo breve tratto boscato.

Itinerario n° 7

STRADA DEL BUSCÙ

Località di partenza: Cà Val di Guét

Tempo di percorrenza: h 0,20

Località di arrivo: Piazza Molini (Averara)

Dislivello: m 0 (discesa)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Da *Cà Val di Guét* (m 725; cartello indicatore) si pianeggia lungo la pista agro-forestale entrando presto nel bosco. Superati una baita e una vallecchia (fontanino) si raggiungono i prati e le baite (le *Do fègia*) della località *Fop*, ove la vista si apre sull'altato di Averara e la Val Mora. Si riprende in discesa, lungo un sedime ampio e agevole. In breve si giunge al termine del tracciato, in corrispondenza della contrada Piazza Molini (m 670), sul confine con Averara. Uno dei primi edifici, detto *Càsa*, sino ad un recente passato fungeva da mulino cooperativo per quelli di S. Brigida.

Itinerario di collegamento PIAZZA MOLINI - BINDO - CARALE
Da Piazza Molini (m 670) lungo la vecchia strada si fiancheggia la *Càsa* per poi salire a Ovest (sinistra), incrociando ripetutamente l'asfalto della S.P. n. 8. Si raggiungono così prima le case di Bindo (m 730) e poi quelle di Carale (m 780).



Itinerario n° 10

STRADA PER CUS BAS

Località di partenza: Monticello

Tempo di percorrenza: h 0,50

Località di arrivo: Cusio basso (Cus bas)

Dislivello: m 140

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Dalla contrada Monticello (m 820; cartello indicatore) si imbecca la mulattiera che lascia a destra l'imbocco di una cava di gesso e sale a Sud, sormontando un prato. In breve bivio si giunge a un bivio (santella) a Cusio basso (Cus bas) e si sale a destra ma il suo transito è attualmente interdetto a causa delle frane e dei crolli generati dal cedimento delle gallerie minerarie. Chi decidesse di percorrere ugualmente questo tratto, che si conclude alla Stalla Salvini, deve perciò prestare molta attenzione. In alternativa si può utilizzare il *Sentier di pèi*, che sempre da Monticello sale verso Ovest, lungo il dosso, e raggiunge in piano la Stalla Sabatini. Da quest'ultima si continua a salire guadagnando la sella del *Cole*. Un breve tratto della S.P. n. 8, sino all'altezza di una santella, (lato sinistro strada), adduce nuovamente alla larga mulattiera che a destra, in lieve salita, raggiunge Cusio basso (m 960), sottopassando il campo di calcio e fronteggiando l'antico mulino idraulico del paese, a fianco del torrente.

Itinerario n° 13

STRADA DEL RESCIÙ (Via Mercatorum)

Località di partenza: Caprile basso (inferiore)

Tempo di percorrenza: h 4,00

Località di arrivo: Passo S. Marco (Averara)

Dislivello: m 1.145

Periodo consigliato: da maggio a ottobre

Difficoltà: E (escursionistico)

L'itinerario segue l'antica strada per il Passo di Albaredo, poi detto di S. Marco, che per secoli costituì il prolungamento verso Nord della cosiddetta Via Mercatorum, medievale tracciato che da Bergamo saliva in Valle Brembana toccando Selvino, Serina, Dosena e Cornate del Passo. Da Caprile basso (m 840; area di sosta e fontana), si segue l'antica strada verso Nord (destra; cartello indicatore), che sale lungo la Val Mora fiancheggiata dalla nuova pista agro-forestale. Accompagnato anche dal segnavia CAI 110 il tracciato arriva in breve a Losco, grumo di stalle e fienili a tutta pietra, e si unisce a quella proveniente da Caprile alto (cartelli indicatori). Si supera dunque la Val Serrada (ponticello) e, dopo breve tratto su pista, si sale a sinistra sull'acciottolato (*résc*) dell'antica mulattiera. Alternando salite lievi ad altre più decise il tracciato, a tratti inciso nella roccia e sorretto da muri in pietra, sale nel bosco superando una frana e una serie di vallecce. Più avanti si spiana ed esce in una radura pascoliva, invasa dagli arbusti, dove su un rudimentale ponticello in ferro guadagna l'altro lato della valle. Tra una più rada vegetazione si prosegue in salita rimontando il gradino vallivo e giungendo alla casa dei guardiani della grande diga di Altanora. Un breve tunnel, a sinistra della casetta, è un tratto in salita permettono di guadagnare la sommità dell'invaso artificiale, nuovamente in destra idrografica della valle. Si sale ora lungo la sterrata sino a raggiungere l'asfalto della S.P. n. 9 del Passo S. Marco. In corrispondenza della Casera di Anconigo Vago. Percorrendo dove possibile l'antico sedime della Strada Priula, si sale poi verso Nord a Cà S. Marco e infine al Passo S. Marco (m 1.985), sul confine con la Valtellina.

Itinerario n° 16

SENTÈR DE PARISIÒL E MINCÒCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 1,00

Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincòcc*)

Dislivello: m 280

Periodo consigliato: da maggio a ottobre

Difficoltà: E (escursionistico)

Dal piede dell'Alpe Parissolo (*Parisciòl*), lungo la sterrata per la diga di Altanora (m 1.580), si sale allo stallone e poi alla Casera Parissolo. Da qui si prosegue verso Sud-Ovest (sinistra) fiancheggiando il torrente e poi rimontando un promontorio pascolivo, in direzione Sud (sinistra). Lasciando sulla sinistra un grande barech (recinto in pietre per bestiame), si sale a vista nel pascolo, per un breve tratto, per poi imboccare un evidente sentiero che rimonta il dosso rocioso tra più mugheti e larici. Si giunge alla stazione elevata dell'alpe, con bella vista sul Passo di S. Marco, Cà S. Marco, il Dosso Gambetta, il Lago di Valmora e la sottostante valle. Lasciando a destra le baite, si continua a salire in direzione della sella, verso Ovest; prima di raggiungerla si piega però a Sud (sinistra), imboccando un evidente sentiero che rimonta gradualmente il versante orientale del Monte Mincucco, tra rododendri e ginepri nani. Si giunge ad un'ampia sella, con bella vista verso levante sui monti Pegherolo e Cavallo, donde con agevole discesa a destra si raggiungono lo Stallone e la Baita Mincucco (m 1.840), nell'Alpe Mincucco-Serrata, dove l'itinerario si unisce al n. 15.

SENTIERI DI SANTA BRIGIDA	VALLE BREMBANA - NUMERI TELEFONICI UTILI
Idea e coordinamento editoriale Omar Regazzoni Amministrazione Comunale di S. Brigida (BG)	Enti e servizi di carattere pubblico
Progetto e realizzazione Studio Tecnico RurAlp Ambiente Rurale e Territorio Montano Almeno S. Salvatore (BG) - tel. 035.642.906 - rur.alp.territorio@libero.it	Comunità Montana Valle Brembana - Piazza Brembana 0345.811.77 Corpo Forestale dello Stato - Comando di Piazza Brembana 0345.810.63 Nucleo Regionale Antincendio Boschivo - Curno 035.611.009 Club Alpino Italiano - Sezione di Piazza Brembana 0345.822.44 Soccorso Alpino - C.N.S.A. - Le Stazioni di soccorso fanno capo al "Centro Operativo Rino Olmo" di Clusone 0346.231.23 Pronto Soccorso Carabinieri 112 Polizia Soccorso Pubblico 113 Vigili del Fuoco 115 Pronto Soccorso Sanitario 118 Millesi Loredana 035.276.111 Prefettura di Bergamo 035.387.111 Provincia di Bergamo 035.276.111 Questura di Bergamo 0345.917.65 A.S.L. - Ufficio di Sanità 0345.271.11 Ospedale di San Giovanni Bianco 0345.271.11 Croce Rossa di San Pellegrino Terme 0345.212.66

Itinerario n° 2

STRADA OLTA

Località di partenza: Prà bucù

Tempo di percorrenza: h 1,15

Località di arrivo: S. Giovanni (Cusio)

Dislivello: m 220

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

Da *Prà bucù*, all'inizio del "percorso vita" e del "circuito mountain bike", in corrispondenza della casella del Centro Servizi (m 905; area di sosta e fontana), si segue verso Sud-Est (sinistra) la pista sino al secondo tornante. Qui si la si lascia per un sentiero che sale a sinistra tra boschi magri e cespuglietti. Seguendo la traccia principale si aggira così il Monte Disner, con qualche apertura panoramica sulla Valle di Cassiglio e il suo lago, raggiungendo infine una faggeta e poi la sella con il Santuario di S. Giovanni (m 1.125; area di sosta e fontana), dove l'itinerario si unisce al n. 3.

Itinerario n° 5

SENTÈR DE CARAI

Località di partenza: Cugno di sopra

Tempo di percorrenza: h 0,40

Località di arrivo: Cugno di sotto (Olmo al Brembo)

Dislivello: m 0 (discesa)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

Da Cugno di sopra (m 740; termine carrabile), stando alti, si attraversa la contrada e in lieve salita si va a Sud Est, lasciando a sinistra il tracciato del Fila. Oltre un imprevisto, trascurando i sentieri che salgono e scendono il versante, si pianeggia tagliando i prati di *Taina*, localmente abbandonati, con begli scorri sul gruppo Venturosa-Baciamorti. Con larga curva si va dunque a Est (appostamento venatorio) e si entra nel bosco. Tra terrazzamenti abbandonati e boschi magri si scende a un bivio evidente, dove verso sinistra, in piano, si guadagna il crinale. Aggirato il dosso (sinistra e poi destra), si cala verso Sud-Est, lungo il crinale stando sul fianco destro della Val Mora (torrioni rocciosi e due appostamenti venatori), sino ai prati e alle baite di *Tët*. Qui il sentiero lascia il posto a una bella mulattiera che, unendosi al tracciato n° 1 di Olmo al Brembo, raggiunge le antiche case di Cugno di sotto (m 555).

Itinerario di collegamento CUGNO BASSO - PORTICI (ft. n° 1 Olmo)
Da Cugno di sotto (m 555), lungo l'itinerario N. 1 di Olmo al Brembo, si va a Nord (cartello indicatore), entrando nel bosco. Su sentiero evidente e sostanzialmente piano in circa 15 minuti si raggiunge il ponte sul torrente Val Mora, all'altezza della località Portici di Olmo al Brembo (m 560), dove ci si collega all'itinerario n° 6 di S. Brigida (*Strada Ratùr*).

Itinerario n° 8

GIR DEL BELVEDERE

Località di partenza: Colla

Tempo di percorrenza: h 0,20

Località di arrivo: Colla

Dislivello: m 0 (lievi saliscendi)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Dalla Sede municipale, in località Colla (m 805), si prosegue brevemente verso Sud-Est e si prende a sinistra via Pittori Baschenis, che scende in direzione di Cugno. Giunti all'altezza di una casa affrescata (Casa Baschenis), si imbecca a sinistra una mulattiera che in piano si sviluppa tra le case e poi esce nei prati. Con ampio giro questa cala infine ad una sella, alta sopra la *Baita del rùch*, divenendo stretto sentiero. Di nuovo in piano, tra boschi neoformati, si compie il periplo del dosso Roccolino, ormai poco panoramico perché imboscato, riguadagnando la sella. Da qui, ora sul lato Nord del colle, si esce nei prati donde, tra case di recente costruzione, si sbucca sull'asfalto di via Belvedere. Seguitala a sinistra si ritorna in breve alla Colla e alla Sede municipale (m 805).



Itinerario n° 11

SENTÈR DEL PIANE E CUS BAS

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 1,40

Località di arrivo: Cusio basso (Cus bas)

Dislivello: m 0 (lievi saliscendi)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si supera la Val Caprile, verso Ovest, e si imbecca a monte della strada asfaltata un sentiero che entra nel bosco (cartello indicatore). Questo supera prima la Val *Spreusunèl* (ponticello ligneo) e poi un'altra vallecchia (cascatella). Raggiunto un bivio (cartello indicatore) si prosegue in piano, accompagnati anche dal segnavia n. 33 di Cusio. Con una serie di saliscendi, sempre nel bosco, si giunge ad un secondo bivio: si tiene a destra, in salita, passando a monte dei prati di Grasso. Tenuto il sentiero di destra all'ennesimo bivio, in piano si raggiunge la baita *Merle*, dove il panorama si apre verso S. Brigida, il Venturoso, la Val Mora e, sullo sfondo, le cime del Menna e dell'Arera. Su di un percorso via via più marcato si supera una valletta e si arriva ad un bivio: si prende a sinistra il sentiero che traversa in discesa il prato, supera una valletta (ponticello) e rimonta il pendio. Su percorso obbligato si raggiungono dunque le antiche case di Cusio basso (m 960), in corrispondenza della piazzetta.

Itinerario n° 14

SENTÈR DEL VAI-TAINA-CASERA SERADA

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 2,30

Località di arrivo: Casera Serada

Dislivello: m 558

Periodo consigliato: da marzo a novembre

Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si supera la Val Caprile, verso Ovest, e si imbecca a monte della strada asfaltata un sentiero che sale nel bosco (cartello indicatore e area di sosta). Questo attraversa la valle, sottopassa i prati di Piazzola e giunge in corrispondenza di una briglia, che a sinistra (attenzione) consente un nuovo attraversamento del torrente. Sempre nel bosco si continua a salire, su sentiero a tratti impiettrato, facendo attenzione a seguire sempre la traccia principale. Si rimontano due tornanti (attenzione), si traversa una vallecchia e poi nuovamente la Val Caprile, ormai alla base dell'ex pascolo di Vai, un tempo piede dell'Alpe Mincucco-Serrata. Si traversa in salita il fitto rimboscimento di abeti, lasciando a destra la Baita Vai (area di sosta), e si entra nuovamente nel bosco, con ultima piega a Est (destra). Con rapide svolte si è alla radura di Taina (ruderi di baita), donde si guadagna il dosso a sud del Collino. In graduale discesa nel bosco, dove allignano alcuni monumentali abeti, si raggiunge infine la Casera Serada (m 1.528), tra magri e ripidi pascoli, dove l'itinerario si unisce al n. 15.

Itinerario n° 16

SENTÈR DE PARISIÒL E MINCÒCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 1,00

Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincòcc*)

Dislivello: m 280

Periodo consigliato: da maggio a ottobre

Difficoltà: E (escursionistico)

COMUNE DI S. BRIGIDA - NUMERI TELEFONICI UTILI	Parrocchia di S. Brigida
Enti e servizi di carattere pubblico	Imprese artigiane
Municipio 0345.880.31 Fax 0345.886.95 Ufficio Postale 0345.880.36 Pro-Loce 0345.882.19 Biblioteca 0345.882.44 Ambulatorio 0345.880.35	Baschenis Domenico 0345.882.44 Brembo Scavi di Cattaneo R. 0345.802.09 Capelli Sergio 0345.881.10 Cattaneo F.lli s.n.c. 0345.881.24 Egnasia Mirco 0345.881.75 Geneletti Maria 0345.882.88 Manzoni Alessandro 0345.882.29 Manzoni Fulvio 0345.882.29 Manzoni Giuseppe 0345.801.17 Millesi Loredana 0345.883.50 Regazzoni Adriano 0345.883.50 Regazzoni Luigi 0345.883.50 Rivellini Corrado 0345.880.04 Rivellini Diego 0345.881.60 Rivellini Luca 0345.881.90

Itinerario n° 3

SENTÈR DE S. GIOAN DE CUS

Località di partenza: Prà bucù

Tempo di percorrenza: h 1,00

Località di arrivo: S. Giovanni (Cusio)

Dislivello: m 220

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

Da *Prà bucù* (m 905; area di sosta e fontana) si procede come per l'itinerario N. 2 sino al secondo tornante. Raggiuntolo, si continua per un lungo tratto sulla pista, che si sviluppa verso Nord-Ovest, sin quasi a raggiungerne il vertice opposto. Poco prima del tornante sommitale si imbecca sulla sinistra un sentiero che sale veloce nel bosco e raggiunge la sella con il Santuario di S. Giovanni (m 1.125; area di sosta e fontana), dove l'itinerario si unisce al n. 2.

Itinerario n° 6

STRADA RATÙR

Località di partenza: Cà Val di Guét

Tempo di percorrenza: h 0,40

Località di arrivo: Portici (Olmo al Brembo)

Dislivello: m 0 (discesa)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: E (escursionistico)

Da *Cà Val di Guét* (m 725; cartello indicatore) si scende gradualmente lungo la valletta, si attraversa il rivo d'acqua e si piega verso Sud-Est (destra). Il sentiero cala gradualmente, con brevi tratti in piano, attraversando una bella fustata mista di picea, tiglio, faggio e frassino maggiore. Giunti a *Prà del Berghèrn*, tra prati incolti, si continua in falsopiano, sempre nel bosco, con tratti delimitati da muri e cordoli in pietra. Superata una vallecchia, con bella vista sul torrente Val Mora (area di sosta), e una baita, tra prati, si giunge così al ponte dirimpetto alla località Portici di Olmo al Brembo (m 560; area di sosta), dove ci si collega all'itinerario n° 1 di Olmo al Brembo.



Itinerario n° 9

SENTÈR DE PIAZ BAS

Località di partenza: Carale

Tempo di percorrenza: h 0,20

Località di arrivo: Put de Bina

Dislivello: m 0 (lievi saliscendi)

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Dalla contrada Carale (m 795; via Carale), si segue verso Ovest la vecchia strada mulattiera per Monticello; percorso un breve tratto in salita si piega a Nord (destra) e si prosegue in piano su un più stretto tracciato che tra le case supera un imprevisto ed esce tra i prati, poco sopra l'asfalto di via Taleggio. In foggia di sentiero rimonta poi il dosso erboso di Piazz, fiancheggiando una recinzione, per poi passare davanti a una baita e calare nel bosco. Con breve discesa raggiunge infine l'asfalto di via Taleggio, presso la località *Put de Bint* (m 775).

Itinerario n° 12

STRADA EGIA PER CABRIL BAS

Località di partenza: Taleggio

Tempo di percorrenza: h 0,25

Località di arrivo: Caprile basso (inferiore)

Dislivello: m 15

Periodo consigliato: tutto l'anno

Difficoltà: T (turistico)

Da Taleggio (m 825; fontana) si va in piano verso Nord, lungo l'asfalto della strada per Caprile alto. Superata una valletta (area di sosta), si imbecca a destra un evidente sentiero (cartello indicatore) che scende leggermente ed entra nel bosco. Pianeggiando si supera una frana e si attraversano una serie di vallecce (ponticelli) giungendo al *Prà de la Tegia*, chiuso tra incolti e rimboscimenti. Sull'ennesimo ponticello si supera la Val Caprile e si raggiunge la contrada di Caprile basso (*Cabrìl bas*), o inferiore (m 840; area di sosta e fontana), dove il panorama si apre sulla dirimpettata contrada Valmoressa. Il borgo era un'antica postazione di confine tra Repubblica Veneta e Grigioni

Itinerario di collegamento CAPRILE BASSO - CAPRILE ALTO
Dalle ultime case di Caprile basso (m 840) si imbecca a sinistra (cartello indicatore) una mulattiera, poi sentiero, che sale nel bosco (muri megalitici e selve in abbandono), in direzione Nord. Dopo circa 500 metri si giunge ad un'ala carbonile, sopra alcuni prati, dove si prende a sinistra, in direzione opposta. Prima in salita e poi in piano si incrociano i sentieri n. 13 e 15 e in circa 20 minuti si raggiunge la contrada Caprile alto (m 970).

Itinerario n° 15

SENTÈR DEL MINCÒCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 3,00

Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincòcc*)

Dislivello: m 870

Periodo consigliato: da maggio a ottobre

Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si va in piano verso Nord entrando subito nel bosco. In breve si è ad un bivio (cartello indicatore), dove si prende a sinistra e in graduale salita, superando due vallecce, si raggiunge la radura di Baita Marenda. Si prosegue in salita, a tratti impegnativa, sempre sul lato destro idrografico della Val Serrada, guadagnando infine il dosso pascolivo della Casera Serada, dove l'itinerario si unisce al n. 14. Lasciata la casera, si sale attraversando prima verso Ovest e poi verso Nord la magna corsa pascoliva solcata da numerose vallecce. Con bella vista sulla Val Mora si traversa l'ennesimo imprevisto e si sale con stretti tornanti il ripido pendio, toccando un abbeveratoio e poi, con ultima piega a Sud (destra), lo Stallone Mincucco (*Mincòcc*), alla cima dell'Alpe Mincucco-Serrata. Con breve tratto pianeggiante verso nord si arriva infine alla Baita Mincucco (m 1.840), dove l'itinerario si unisce al n. 16.

Itinerario n° 16

SENTÈR DE PARISIÒL E MINCÒCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)

Tempo di percorrenza: h 1,00

Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincòcc*)

Dislivello: m 280

Periodo consigliato: da maggio a ottobre

Difficoltà: E (escursionistico)

UTILI			
	Santi Alberto	Imbianchino	0345.881.44
	Santi Nicola	ferraiolo-segovi	0345.883.66
	Esercizi pubblici e negozi		
886.95			
880.36			
881.43			
882.19	"Al Bazar" di Regazzoni Ezio	casalinghi-ferramenta	0345.880.60
882.87	Banca San Paolo IMI	Istituto bancario	0345.803.00
	"Bar Sport", di Rivellini A. O.	bar-tabacchi-edicola-gelati	0345.881.45
	"Bar Terry", di Mevio G. A.	bar	0345.880.52
880.35	"Casa del formaggio di R.A.	alimentari	0345.881.60
	"Circolo A.C.I.L."	bar	0345.881.63
882.44	"Coira", di Gamba E. M. T.	bar-pizzeria-ristorante	0345.882.85
802.09	Coop. di Consumo Soc.Coop.	alimentari	0345.883.07
881.24	Genetelli Federica	abbigliamento-merceria	0345.881.62
881.75	"Il tagliere", di Buzzoni Ivan	pizzeria-ristorante	0345.900.01
880.53	"Izzarini Elisabetta"	parmigiani	0345.880.93
882.88	"Luigi Sport" di Regazzoni L.	abbigliamento-articoli sportivi	0345.881.77
882.29	Mismetti Stefano	fornato	0345.880.64
801.17	Paganoni Ilario	macelleria	0345.883.63
883.50	Regazzoni Claudio	alimentari	0345.883.77
	Regazzoni Manuela	tabaccheria-sala giochi	0345.880.98
	Aziende agricole		
881.77	Fratelli Goglio	-	-
880.04	Goglio Delfina		0345.881.79
881.60	Manzoni Mario		0345.881.15
881.90	Salvini Giampietro		0345.881.29